per il Centro Aiuto alla Vita – **esclusivamente vestitini e scarpe per bambini, carrozzine e lettini in buono stato.** Tutti gli altri indumenti vanno depositati nei cassonetti della Cari-

la Preghiera

Dentro di me, Signore Gesù, c'è un piccolo fariseo che si vanta e un piccolo pubblicano che si pente. Aiutami ad educarli: che io impari sempre meglio a compiere i miei doveri, come il fariseo, senza però disprezzare gli altri, e che impari a rivolgermi a Dio nell'umiltà, come il pubblicano, senza però violare la legge. Amen.

Pellegrinaggi diocesani guidati dal Vescovo Adriano

● Terra Santa e Giordania, dal 13 al 22 febbraio 2020

con voli di linea diretti da Venezia. Quota individuale: con minimo 35 persone **€ 1800,00** (tutto compreso). Prenotazione fino a esaurimento posti, e non oltre il 15.11.2019.
Versare un acconto di € 500,00 all'Ufficio Pellegrinaggi Diocesi di Chioggia – Rione Duomo 870/A 30015 CHIOGGIA (VE) (ufficio aperto al martedì mattina dalle 9 alle 12 presso il Seminario Vescovile) anche per mezzo di un bonifico (IBAN IT 08 E06175 20904 0000 0005 4180), notificando l'avvenuto versamento con copia della ricevuta e una scansione dei dati del passaporto da allegare a *e-mail* indirizzata pellegrinaggichioggia@gmail.com

● Grecia sui passi di San Paolo, dal 20 al 27 aprile 2020

con voli di linea non diretti Venezia-Francoforte-Salonicco all'andata e Atene-Francoforte-Venezia al ritorno, in classe economica. Quota individuale: con minimo 40/45 persone **€ 1600,00.** Prenotazione fino a esaurimento posti e non oltre il 15.01.2020. Acconto di € 500,00 da versare all'Ufficio Pellegrinaggi Diocesi di Chioggia (indirizzo e IBAN vedi sopra), notificando l'avvenuto versamento con copia della ricevuta da allegare, assieme alla copia della carta di identità, a *e-mail* indirizzata pellegrinaggichioggia@gmail.com.

Ulteriori informazioni: Tel. ufficio 041.400525 www.diocesidichioggia.it

ORARIO ORDINARIO DELLE SS. MESSE

	Feriali (lunedì - venerdì)	Sabato e vigilie	Domenica e festivi
S. Martino V.	**18.30**	**18.30**	**9.00 – 10.30 – 18.30**
B.V. di Lourdes	**8.30** solo mercoledì	**17.00**	**10.00**

Canonica S. Martino — via Sottomarina 1478, CHIOGGIA (VE) tel. 041.400054
Don Pierangelo cell. 329.3160023; P. Cesare cell. 348.5259685
s.martino2007@libero.it donpierlaurenti@gmail.com https://www.sanmartinolourdes.it/
https://www.facebook.com/groups/1144598355583201/

l'incOntro
Unità Pastorale S. Martino V. - B.V. di Lourdes
Domenica 27 ottobre 2019 Anno XIV N° 42

"Il pubblicano si batteva il petto dicendo:
O Dio, abbi pietà di me peccatore" (Luca 18,13)

XXX Domenica del Tempo Ordinario (Anno C)

Preghiera superba e preghiera umile

Gesù narra la parabola del fariseo e del pubblicano "per alcuni che avevano l'intima presunzione di essere giusti e disprezzavano gli altri". Con un particolare inquietante: il personaggio presuntuoso è uno che prega; è un fariseo, uno che osserva a puntino la Legge. Gesù non lo critica per questo… anzi apprezza chi fa il proprio dovere. Lo critica perché si vanta di fronte a Dio giudicando gli altri. Parte bene: "O Dio, ti ringrazio", ma poi perde l'orientamento giusto: "perché non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adulteri, e neppure come questo pubblicano". Parte con Dio e poi mette davanti se stesso; la sua preghiera diventa un trampolino di lancio per lanciare in alto se stesso e abbassare gli altri.
Pregare e poi puntare il dito sugli altri, criticando tutto e tutti è per Gesù un peccato in più. Non è possibile amare Dio quando non si ama il fratello.
La parabola ci rivela che può esistere una preghiera superficiale… no... falsa! Quando separa l'amore di Dio dall'amore del prossimo.
Il fariseo costruisce la sua preghiera attorno a quello che fa: io non sono ladro, ingiusto, adultero, io pago le decime. Il pubblicano la costruisce, invece, attorno a quello che Dio fa: "O Dio, abbi pietà di me, peccatore".
Il fariseo è ossessionato dall'io e tratta Dio come un suo ammiratore; il pubblicano invece sa di aver bisogno di Dio per vivere e chiede misericordia.
Ecco perché solo il pubblicano è perdonato: perché il Signore può entrare solo in un cuore umile, aperto… mentre il cuore superbo gli si presenta come una porta chiusa col catenaccio ben tirato!

Questa domenica, **27 ottobre,** celebriamo la **Solennità dell'ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA.** In tutta la diocesi facciamo memoria del giorno in cui le nostre chiese, nelle quali ci raduniamo ogni domenica per l'Eucaristia, furono dedicate (cioè consacrate) al Signore: 69 anni fa la chiesa di S. Martino, 46 anni fa la chiesa della B.V. di Lourdes. Là dove si ritrova la comunità dei discepoli, Gesù è presente e vivo, rimane con noi per sempre.

❖ SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI E COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI

— La **festa di Tutti i Santi,** con celebrazioni simili nelle Chiese orientali fin dal IV e V secolo, potrebbe avere le sue origini nella Dedicazione della Basilica di S. Maria ad Martyres (il Pantheon) compiuta da Papa Bonifacio IV il 13 maggio del 609. Il ricordo di questa solenne dedicazione si celebrava ogni anno a Roma con l'arrivo di numerosi pellegrini. Nell'835 la data risulta spostata al 1° novembre, forse a motivo dei lavori agricoli. Il significato di questa festa è quello di raccogliere "*sub una solemnitate*" (sotto un'unica solennità) la memoria e la venerazione verso tutti quei fratelli che ci hanno preceduto con il loro esempio e la loro santità e vivono ora nella gloria di Dio; fratelli e sorelle dai volti conosciuti e sconosciuti … parenti e amici … perché la santità "*è affare di ogni battezzato … mio, tuo, di chi risiede nella "porta accanto*". Non solo del passato ma oggi. Ecco perché la solennità di Tutti i Santi è **anche GIORNATA MONDIALE DELLA SANTIFICAZIONE UNIVERSALE.**

— In stretta dipendenza con la festa dei Santi, dal secolo XI si sviluppa nel Monastero di Cluny in Francia la **Commemorazione di tutti i fedeli defunti** il giorno seguente. Al "*dies exsultationis*" fa seguito il "*dies orationis*". Lo stesso mistero ("Communio sanctorum", cioè la comunione dei Santi) sollecita i fedeli anche alla preghiera di suffragio per i morti che ancora attendono la perfetta unione con Cristo.

INDULGENZA PLENARIA PER I DEFUNTI

- **Da mezzogiorno del 1 novembre a tutto il 2 novembre** visitando la Chiesa e recitando il Padre nostro (la preghiera dei figli di Dio), il Credo (la professione di fede) e pregando secondo le intenzioni del Papa (testimonianza di comunione con tutta la Chiesa)
- **Nei singoli giorni dall'1 all'8 novembre** visitando devotamente il Cimitero e pregando per i defunti.
- **Rinnovando il sacramento della Riconciliazione e ricevendo l'Eucaristia.**

❖ ORARIO SS. MESSE 31 OTTOBRE, 1 e 2 NOVEMBRE

Giovedì 31 ottobre Vigilia di Tutti i Santi	ore **17.00** alla B.V. Lourdes e **18.30** a S. Martino
Venerdì 1 novembre Tutti i Santi	SS. Messe con **orario festivo**
Sabato 2 novembre Tutti i fedeli defunti	— ore **10.00** alla B.V. di Lourdes — ore **15.00** in cimitero con il vescovo Adriano (in caso di maltempo, la S. Messa sarà celebrata a Spirito Santo) — ore **17.00** alla B.V. Lourdes e **18.30** a S. Martino

N.B. Succede raramente, e quindi vale la pena di segnalarlo: **quelle di sabato sera sono SS. Messe della commemorazione dei defunti del 2 novembre, non quindi celebrazioni anticipate della domenica.** Teniamolo tutti presente, poi ognuno vedrà come regolarsi.

❖ CALENDARIO CATECHESI CON BAMBINI E RAGAZZI

Al cuore di ogni esperienza cristiana, e quindi anche del cammino di catechesi, sta la **Messa domenicale,** che celebriamo alle ore **10.30** a S. Martino: nell'Eucaristia incontriamo Gesù e i fratelli che con noi lo seguono, ascoltiamo la sua Parola, spezziamo insieme – come ha fatto Lui – il pane della fraternità e del perdono. Senza quest'incontro vivo e intimo con Gesù nell'Eucaristia la nostra fede non cresce. Riproponiamo, come pro-memoria, il calendario dei prossimi incontri per i bambini delle elementari e i ragazzi delle medie:

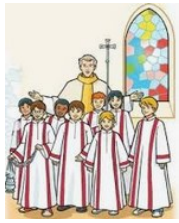
- Gruppo 2ª elementare: come d'accordo, bambini e famiglie sono invitati alla S. Messa di **venerdì 1 novembre,** ore **10.30** a S. Martino. Il prossimo incontro genitori e catechisti si svolgerà **venerdì 8 novembre** alle ore **18.00** in teatro S. Martino.
- Gruppo 3ª elementare: inizio degli incontri **sabato 9 novembre** ore **15.30** in teatro.
- Gruppo 4ª elementare: ogni **martedì** alle ore **16.30** in teatro.
- Gruppo 5ª elementare: **ogni domenica** alle ore **11.30** in teatro S. Martino.
- I ragazzi di 1ª media s'incontrano **ogni domenica** al piano terra della canonica, in saletta Papa Francesco, alle ore **11.30,** dopo la S. Messa.
- I ragazzi di 2ª e 3ª media, uniti da quest'anno in un unico gruppo, si ritroveranno **giovedì 31 ottobre** alle ore **19.00** in teatro S. Martino per un momento di festa insieme, nella memoria viva di Tutti i Santi.

❖ PROGRAMMA DELLA FESTA DI S. MARTINO

— **Domenica 10 novembre:** nella S. Messa delle ore **10.30** celebreremo la Giornata del Ringraziamento a Dio per i frutti della terra; nel **pomeriggio,** dalle 15.00 alle 18.00 in teatro, faremo festa con tutti i bambini, i ragazzi e le famiglie (giochi, tombola, merenda).

— **Lunedì 11 novembre:** alle ore **18.30** il vescovo Adriano sarà tra noi e presiederà la S. Messa. In questa celebrazione, culmine della festa, ci ritroveremo come un'unica grande famiglia e accoglieremo tra noi gli amici della "Contrada S. Martino" del Palio della Marciliana. Terminata la celebrazione, alle ore **19.30** in teatro, ci sarà la cena che ci farà trascorrere la serata in serena allegria, fino alle ore 22.00. Sarà una cena condivisa: ognuno porterà da casa qualcosa e lo condividerà con i presenti. Per meglio organizzare le cose, chiediamo a tutti di comunicare la propria presenza a Silvia (cell. 320.8060698) o Chiara (cell. 333.2663095).

❖ NUOVI CHIERICHETTI



Rinnoviamo l'invito ai ragazzi dalla 2ª alla 5ª elementare per il servizio liturgico come chierichetti. Chi fosse interessato può contattare Stefano Bellemo (380.4642283) o d. Pierangelo (329.3160023). Raccolte le adesioni, si stabiliranno alcuni incontri di formazione liturgica e si fisserà la domenica in cui i nuovi chierichetti saranno presentati alla comunità.

❖ INDUMENTI USATI

È capitato, anche nei giorni scorsi, di trovare depositati in chiesa, senza alcun preavviso, dei sacchi pieni di indumenti usati, per lo più per adulti. Questa brutta abitudine ci obbliga a ricordare a tutti che la chiesa non è una discarica e che, durante l'anno, raccogliamo –